

CINEMA Presentato il progetto curato da Università e Regione

Film sulla Carnia libera

Al via le riprese sull'esperienza della repubblica partigiana

UDINE - S'intitola come tutto il progetto dell'Università di Udine e della Regione, ovvero "Carnia 1944. Le radici della libertà e della democrazia", ed è un film che sarà girato - dal 24 luglio all'8 agosto - in Carnia e in altre zone montane che fecero parte della "Zona libera". La produzione è firmata dall'associazione "CinemaTeatroEden", Università di Udine e Comune di Ampezzo con il contributo di Regione, Fondazione Crup, Comunità Montana della Carnia, Coopca di Tolmezzo, Sebca di Paluzza, Mediocredito Fvg e in collaborazione con l'Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione.

La regia e il montaggio sono di Marco Rossitti, la sceneggiatura di Carlo Tolazzi, il coordinamento scientifico di Andrea Zanini; direttore della fotografia Bruno Beltramini, scenografia e costumi Andrea Stanisci, storyboard Emanuele Barison, musiche Teho Teardo, suono in presa diretta e sound design Francesco Morosini, aiuto regia Marco D'Agostini, assistente di regia Marina Ornella. Tra gli interpreti troviamo: Leonardo Zanier (Attilio), Riccardo Maranzana (il professore / il partigiano Aulo Magrini), Massimo Somaglino (Libero), Fabiano Fantini (sindaco di Ampezzo), Maurizio



PARTIGIANI IN CARNIA Un'immagine del giugno 1944 donata da Mario Lizzero all'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione (dal sito www.italia-liberazione.it)

Fanin (parroco di Forni di Sotto), Giulio Magrini (se stesso), Claudia Grimaz (moglie di Aulo Magrini); inoltre saranno impegnati 15 studenti di scuola media scelti in diversi istituti della Carnia, 7 allievi-attori della Civica Accademia d'arte drammatica "Nico Pepe" di Udine. La sceneggiatura del film tiene conto dell'esigenza di realizzare un prodotto adatto alla divulgazione giovanile e scolastica della storia della Repubblica della Carnia. Una scolaresca, dopo aver ascoltato in classe il racconto dei tragici fatti del 1944 da parte di un vecchio partigiano, viene accompagnata da un inse-

gnante sui luoghi che videro svolgersi i fatti salienti della Repubblica Libera. In una sorta di flash-back, in ogni luogo vengono rievocati quei fatti e vengono delineate le figure che ne furono protagoniste e le situazioni fondamentali per la realizzazione di un significativo capitolo della Resistenza italiana al nazifascismo.

«Le riprese, al 90 per cento girate in esterni, daranno modo al film - dice il regista Rossitti - di mettere in evidenza l'ambiente naturale della Carnia e della montagna friulana, assumendo così anche una dimensione di promozione del territorio».

SUL WEB

Materiali e documenti sui progetti promossi da Regione e Università di Udine sono disponibili all'indirizzo: ["repubblica-dellacarnia1944.uni-ud.it"](http://repubblica-dellacarnia1944.uni-ud.it)